

□ **Interrogazione n. 1390**

presentata in data 26 settembre 2013

a iniziativa del Consigliere Bucciarelli

“Disparità di tempi tra il servizio pubblico e quello privato (cioè a pagamento) su riabilitazione post operatoria”

a risposta scritta

Venuto a conoscenza che un residente di Senigallia ha dovuto operare il proprio figlio di tre anni, affetto da neuroblastoma, in una clinica di Parigi;

Visto che l'operazione chirurgica ha avuto successo e che il bambino, come dichiarato dal padre, tra le altre cure, ha bisogno urgente di riabilitazione psicomotoria, che per tale cura è in lista di attesa dal mese di maggio presso la struttura dell'Istituto Beniamini di Senigallia, ove gli addetti avrebbero detto che, se svolta in forma privata, cioè a pagamento (costo previsto circa 2300 euro per 40 sedute) il trattamento potrebbe iniziare subito;

Considerato inoltre che l'80% delle spese sostenute dalla famiglia sono riconosciute dal S.S.N. e che il restante 20% è stato riconosciuto come rimborsabile dal Servizio regionale ma che, fino ad ora, nulla è stato liquidato;

Visto che la famiglia deve pagare in Francia il costo relativo ad alcune analisi effettuate e che senza la relativa risposta i medici dell'Ospedale pediatrico “Salesi”, ove il bimbo è ora in cura, non sarebbero in grado di proporre le cure più appropriate;

CHIEDE

di conoscere:

- 1) se è intenzione dell'Assessorato intervenire al fine di garantire immediatamente al piccolo la terapia di psicomotricità indispensabile non solo al recupero ma anche per evitare probabili danni non recuperabili per la sua crescita;
- 2) quale giudizio dà l'Assessore sul fatto che per un servizio se erogato dal pubblico si debba allungare la lista di attesa, se invece si chiede in forma privata, cioè pagando, lo stesso verrebbe erogato subito;
- 3) i tempi necessari per rimborsare alla famiglia il 20% dei costi sostenute al fine di metterla nelle condizioni migliori per far curare il proprio figlio.